

LITUANIA

Ottimizzazione del sistema d'ispezione frontaliere veterinaria

di Massimo Giangaspero¹, Pasquale Simonetti², Gabriele De Santis², Claudio Bompard³

¹ Esperto Progetti Cooperazione Internazionale IZS Abruzzo e Molise "G.Caporale"

² Dirigente Veterinario - Ministero della Salute

³ Responsabile Progetti Cooperazione Internazionale IZS Abruzzo e Molise "G.Caporale"

Un progetto di gemellaggio con i servizi veterinari italiani

Nell'ambito dell'assistenza tecnica Comunitaria è stato svolto il progetto di gemellaggio LT/2004/AG/03 denominato "Rafforzamento del sistema di controllo veterinario di frontiera nella Repubblica Lituana" in collaborazione con il Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza Alimentare, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, lo *State Food and Veterinary Service* e il *Border*

and Transport State Veterinary Service della Repubblica Lituana. Il progetto, le cui attività hanno avuto una durata complessiva di 12 mesi - dal marzo 2006 a marzo 2007 - ha avuto come finalità il rafforzamento delle capacità amministrative tecniche dei funzionari del *Border and Transport State Veterinary Service* e lo sviluppo di un sistema informatico che permettesse una piena implementazione del sistema di controllo degli animali vivi e dei prodotti di origine animale importati e



Foto 1a,b. Posti d'ispezione frontaliere lituani.

Ottimizzazione del sistema d'ispezione frontiera veterinaria

segue

in transito attraverso la Repubblica Lituana, in modo da raggiungere uno standard pienamente in linea con i requisiti comunitari previsti per il controllo frontaliere.

Hanno guidato il progetto, per la parte italiana, il Dr. Romano Marabelli, capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza Alimentare, la Dr.ssa Gaetana Ferri, Direttore Generale

della D.G. Sanità Animale e del Farmaco e per la parte lituana il Dr. Petras Maciulskis, vice Direttore dello *State Food and Veterinary Service*.

Hanno partecipato come *Deputy project leader* il Dr. Claudio Bompard, responsabile dei progetti di cooperazione internazionale dell'IZS Abruzzo e Molise e la Dr.ssa Jolita Maciulite, vice Capo del Border and Transport State Veterinary Service. Il Dr. Pasquale Simonetti, dirigente veterinario presso il posto d'ispezione frontaliere dell'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino è stato nominato *Resident Twinning Adviser* per il

coordinamento e il monitoraggio del progetto.

In ragione della complessità del progetto e dell'alto grado di specializzazione richiesto, è stato mobilitato un numero rilevante di esperti veterinari del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza Alimentare, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale degli Abruzzi e del Molise "G. Caporale", Teramo e dirigenti veterinari dei posti di ispezione di frontiera italiani. Gli esperti hanno partecipato all'implementazione del progetto eseguendo numerose missioni in campo e svolgendo docenze durante i



Foto 2. Klaipeda (Lituania). Posto d'ispezione frontiera di Molo, veduta esterna.

corsi di formazione in Lituania e seguendo i *trainer* lituani durante i viaggi di studio svolti in Italia. Nell'ambito delle varie componenti progettuali, particolare impegno è stato svolto dai colleghi del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza Alimentare. I Dr. Iannello, Dr. Greco e Dr. Apicella hanno sviluppato gli aspetti legati alla gestione informatica. Per gli aspetti legati alla valutazione generale e il seguente monitoraggio hanno partecipato la Dr.ssa Ippolito, Dr.ssa Broccolo, il Dr. Sorrento e il Dr. De Angelis. Un contributo rilevante è pervenuto inoltre dai dirigenti veterinari dei posti di frontiera Italiani tra i quali il Dr. Veneroni, Direttore del PIF di Chiasso, il Dr. Lecchini, Direttore del PIF di La Spezia, il Dr. De Chiara, Direttore, e il Dr. Ballerini del PIF di Fiumicino, la Dr.ssa Cambiaghi del PIF di Malpensa e il Dr. Verde del PIF di Ancona. I colleghi Dr. Bodrato e Dr.ssa Ricci dell'Unità per l'assicurazione di qualità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise, e il Dr. Canavero dell'Istituto Nord Ovest Qualità, hanno pienamente contribuito per gli aspetti riferiti alla gestione di qualità presso i posti di frontiera lituani al fine dell'accreditamento degli stessi. Le specifiche attività previste nel gemellaggio sono state realizzate attraverso tre componenti:

1. *Miglioramento della qualificazione e delle capacità operative degli ispettori veterinari ufficiali di confine*: è stata sviluppata con una prima fase di valutazione delle risorse disponibili, identificazione degli aspetti positivi e punti deboli nell'espletamento delle attività di controllo frontaliere, una comparazione e valutazione dell'organizzazione generale sul sistema di controllo e infine una dettagliata definizione dei metodi e programmi di formazione rispetto alle necessità messe in evidenza. I posti



Foto 3. Klaipeda (Lituania). Posto d'ispezione frontaliere di Molo. Sala di scarico prodotti HC.



Foto 4. Klaipeda (Lituania). Posto d'ispezione frontaliere di Molo. Laboratorio settore HC.

Ottimizzazione del sistema d'ispezione frontiera veterinaria

segue

d'ispezione frontaliere (PIF) lituani sono stati oggetto di un'accurata valutazione generale nell'ambito di un'analisi dello *status quo*, al fine di assicurare una corretta applicazione delle procedure Comunitarie, aspetto particolarmente sensibile tenendo in considerazione che essi sono parte integrante dei confini esterni dei territori dell'Unione Europea. L'attenzione è stata focalizzata sia sui

PIF situati presso i confini di terra con i paesi limitrofi Bielorussia e Russia, e in particolar modo quelli situati presso l'aeroporto di Vilnius e il porto di Klaipeda quali punti d'ingresso per una diretta introduzione di merci d'interesse veterinario provenienti da paesi terzi. Un aspetto di favorevole rilevanza è stata la recente ratifica tra la Commissione Europea e la Federazione Russa di un *memorandum* sulla certificazione veterinaria di prodotti d'origine animale destinati all'esportazione dall'UE verso la Russia concernente il trasporto di prodotti d'origine animale dall'UE e il transito di tali prodotti

attraverso il territorio Comunitario verso la Federazione Russa. Questo accordo assicurerà una positiva base per l'implementazione del controllo veterinario di confine nei paesi Baltici nei quali il transito di partite commerciali destinate alla Russia costituisce la principale, se non quasi totale, e problematica parte delle attività generali svolte in particolare nei PIF lituani.

In una seconda fase, sono state valutate le procedure applicate presso i posti di frontiera, e conseguentemente sono state preparate specifiche linee guida sulle procedure amministrative e di controllo e vario materiale d'informazione per gli ispettori e per



Foto 5. Klaipeda (Lituania)- Posto d'Ispezione Frontaliera di Molo – Sala di scarico prodotti NHC



Foto 6. Klaipeda (Lituania)- Posto d'Ispezione Frontaliera di Plies – Particolare laboratorio HC

gli operatori del settore, nonché materiale per i siti Web delle amministrazioni Lituane. Inoltre, è stato introdotto e implementato un sistema di qualità finalizzato agli standard UE e ISO 17020, determinando quale primo rilevante risultato l'accreditamento da parte della DAP (Ente di Accreditamento tedesco) di tre primi PIF Lituani.

2. *Sistema IT*: basato sull'analisi del sistema informativo utilizzato dagli ispettori veterinari di confine e la comparazione e valutazione dei sistemi

usati per la formulazione di proposte sulle necessità rilevate, nonché la valutazione dello stato di cooperazione tra amministrazione centrale, PIF, servizi veterinari regionali e laboratori, è risultata in un'eccellente situazione generale mostrando un sistema operativo pienamente funzionale nel paese sia a livello centrale sia locale, con una buona conoscenza da parte degli operatori sulle procedure di comunicazione dati.

3. *Formazione dei veterinari ufficiali dei PIF*: si è basata su un intenso

programma di training sulla legislazione comunitaria riguardante i controlli su animali vivi, Prodotti di Origine Animale (POAO) e mangimi. Sono stati preparati e implementati manuali di procedure standard e di gestione di qualità al fine di garantire un'uniforme applicazione dei controlli veterinari presso i posti d'ispezione frontaliera. I viaggi di studio e gli stage svolti presso alcuni PIF Italiani (Fiumicino, Malpensa, Ancona, La Spezia e Livorno) hanno offerto ai partecipanti un'importante esperienza diretta e una chiara visione del lavoro pratico svolto negli Uffici applicato in altri Stati Membri. La conoscenza acquisita sulle procedure comunitarie standard è stata pienamente implementata dagli ispettori di confine Lituani e sono stati previsti regolari incontri di aggiornamento nel rispetto del principio sulla formazione continua.

L'implementazione delle diverse componenti, definite nel progetto di gemellaggio, è stata realizzata con successo e piena soddisfazione di tutti i partner. La componente 3 sulla formazione degli ispettori ufficiali di confine ha richiesto particolare attenzione e l'impegno svolto dagli esperti che hanno partecipato a tale programma è stato particolarmente apprezzato dai partecipanti e dalle autorità Lituane. D'altro canto la competenza, l'accuratezza e l'alta motivazione dimostrata dal personale dei Servizi Veterinari Lituani, unitamente all'esperienza e il supporto tecnico degli esperti Italiani ha permesso l'ottenimento di tutti i risultati previsti nell'ambito del progetto. Gli ispettori ufficiali responsabili dei PIF hanno dimostrato una corretta capacità d'adempimento delle procedure veterinarie relative all'importazione da paesi terzi secondo i necessari requisiti UE. Il riscontro dell'ottima motivazione e della piena coscienza dell'importanza del ruolo quale primo filtro per la tutela della salute pubblica e animale, promette una buona e piena integrazione della Lituania nel sistema di ispezione frontaliero della Comunità Europea.